



Il riconoscimento è stato assegnato al progetto dell'auditorium lo squero coordinato da Fabrizio Cattaruzza

Il premio "Torta" alla Cini

VENEZIA «È un premio della città, dato alla città, per il restauro di un monumento in funzione di un suo riuso. Il Premio Torta è nato proprio per valorizzare quelle iniziative che danno vitalità a Venezia che non deve essere solo bella ma anche viva». Così Maria Camilla Bianchini d'Alberigo, presidente della Commissione per il Premio Torta per il restauro, numero 34, istituito nel 1974 da Paola Volo, per ricordare il marito, già presidente dell'Ordine degli Ingegneri e della Commissione Edilizia del Comune di Venezia.

IL RESTAURO

Quest'anno, con decisione unanime, il riconoscimento è stato attribuito alla Fondazione Cini, per il restauro, ma in particolare per il recupero dello squero ottocentesco, un tempo destinato alla costruzione di imbarcazioni e ora trasformato in auditorio. Recupero esemplare diretto da Fabrizio Cattaruzza, coordinatore di una équipe di esperti. «È un onore ricevere questo premio da un'istituzione così prestigiosa» ha dichiarato Giovanni Bazoli, presidente della Fondazione Giorgio Cini - da quando ne sono diventato presidente, nel 1999, il restauro di questo complesso ha costituito il mio primo obiettivo. Sia quello di tipo conservativo concernente la

biblioteca; lo scalone di accesso al primo piano e il refettorio del Palladio sia quello di tipo innovativo, di cui lo squero è uno degli esempi». Bazoli ha anche menzionato che già nel 1975, al secondo anno della sua istituzione, il premio era andato a Vittorio Cini per il recupero dell'Isola di San Giorgio. Bazoli ha, infine citato, come suo maestro di riferimento, il compianto Feliciano Benvenuti. Oltre che dall'Ateneo Veneto, che in questo caso - ha sottolineato il presidente uscente Guido Vittorio Zucconi - ribadisce la sua vocazione civica, il premio è promosso dall'Ordine degli Ingegneri e dal Collegio degli Ingegneri della Provincia di Venezia. «Il premio va mantenuto come segnale di una Venezia ancora attiva». E' il parere di Ivan Antonio Ceola rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri. Gli fa eco Maurizio Pozzato, presidente del Collegio degli Ingegneri. «Quest'anno molti erano i concorrenti sia per l'estensione a tutta l'area metropolitana sia per l'apertura a nuove tecniche. Un duro lavoro per la commissione che ha esaminato interventi sia pubblici che privati, singoli ma inseriti in un piano generale».

LE MENZIONI

Il premio principale, con la consegna di un'osella d'argento

dell'artista Gianni Aricò, è stato affiancato da tre menzioni. Al Comitato Francese per la Salvaguardia di Venezia per il restauro degli Appartamenti Reali, quelli dove aveva dimorato la mitica Sissi, di durata ormai ventennale. Saranno restituiti tutti alla città nel settembre 2018, promette il Presidente Jérôme Ziesenniss, noto fustigatore dei vizi di Venezia. «Vent'anni possono sembrare molti, ma molte difficoltà sono derivate dal fatto di far trasferire gli uffici delle istituzioni che avevano occupati questi spazi». Una seconda menzione è andata alla Fondazione Querini Stampalia, rappresentata dalla consigliera Irene Favaretto per gli interventi all'insegna dell'arte contemporanea. Infine un riconoscimento a Michele Bugliesi, Magnifico Rettore di Ca' Foscari, per il recupero dell'area di San Giobbe, attuale sede della Facoltà di Economia, in una zona già degradata e periferica della città. Un progetto che risale al 1986 e che è stato perseguito con determinazione dai suoi predecessori Giovanni Castellani, Paolo Costa e Maurizio Rispoli. Il Governatore Luca Zaia ha inviato un messaggio di saluto mentre in rappresentanza del sindaco c'era Maurizio Crovato.

I CANDIDATI

Alla cerimonia erano presenti,

oltre a Maria Camilla Bianchini d'Alberigo, per motivi istituzionali, anche gli altri due candidati alla presidenza dell'Ateneo Veneto, Tiziana Agostini e l'ambasciatore Gianpaolo Scarante. L'appuntamento è per martedì, giorno della Salute, alle 17.30, quando saranno illustrati ai soci i relativi programmi, peraltro già consultabili sul sito on line dell'Ateneo. Elezioni l'11 dicembre.

Lidia Panzeri

**TRE MENZIONI
ALLA QUERINI
STAMPALIA,
A CA' FOSCARI
E AL COMITATO
FRANCESE**



Peso: 42%



ATENEUM VENETO In alto una fase della premiazione, il pubblico in sala e l'auditorium lo Squero. Sopra il presidente Bazoli



Peso: 42%